la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

UNIPOL UGF ASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973833705
85036 ROCCANOVA (PZ)

ANNO XXV

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. Serichef srl Località Giardino Roccanova (PZ) -Tel. 0973.833723 - Abbonamenti: ordinario € 25,00; sostenitore € 30,00; contributo straordinario € 50,00. Il versamento va effettuato sul c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ)

N. 1
gennaio
2013

Un Piano di azioni per la tutela della qualità dell'ambiente nella valle del petrolio

L'aria che tira in Val d'Agri

Stop totale delle attività estrattive in caso di elevate concentrazioni di inquinanti



"Aria della Val d'Agri sotto controllo e nel caso in cui dovessero notarsi elevazioni di concentrazioni di inquinanti, sia pure restando al di sotto dei limiti di legge, riduzione automatica delle attività estrattive che possono giungere fino allo stop totale". E' questa la procedura messa in campo dalla giunta regionale di Basilicata con il Piano di azioni per la tutela della qualità dell'aria in Val d'Agri, che, più nello specifico, riguarda i comuni di Viggiano e Grumento Nova maggiormente interessati dalle attività estrattive, con un'area di "misura" di circa 100 chilometri quadrati. Si tratta di una serie di "Norme tecniche e azioni" che, recepite in una delibera, sono state presentate nel mese scorso. "Il Piano approvato da governo regionale - si legge in un comunicato regionale - parte dall'analisi dell'andamento dei dati stessi rilevati dall'Arpab relativi agli anni 2006-2011, tenendo presente la radiazione solare, la temperatura, l'umidità relativa e la velocità del vento, per avere informazioni sulle caratteristiche dell'atmosfera nella zona. Per costruire questa serie storica sono stati presi in considerazione gli inquinanti presenti nell'aria acquisiti dalla centralina fissa di Contrada Guardemauro nel Comune di Viggiano e sono stati integrati dai dati delle campagne di monitoraggio del biossido di zolfo e dell'idrogeno solforato, effettuate con mezzi mobili negli anni 2008-2011. Dall' osservazione è emerso che tutti gli inquinanti considerati e derivanti dalle attività antropiche e industriali della Val d'Agri non hanno mai evidenziato superamenti delle norme, anzi le medie massime giornaliere registrate sono state molto più basse rispetto ai valori minimi stabiliti dalle norme".

Il Piano ha preso in considerazione, stabilendo dei valori-soglia, il biossido di zolfo e l'idrogeno solforato, perché strettamente correlati alle attività estrattive e quindi più significativi per valutare l'impatto delle attività petrolifere sull'aria. La rete di monitoraggio si è consistentemente sviluppata, con un sistema di rilevazione della qualità dell'aria, che si è potenziato attraverso la messa in funzione delle cinque centraline di monitoraggio in altrettanti punti strategici dell'area, e su una modellistica meteoclimatica elaborata dall'Arpab. In particolare, nello studio è stata effettuata ***segue in 2^***

L'Anci di Basilicata e Federparchi si oppongono. Proteste dei sindaci dell'area Metapontina

"No a estrazioni di petrolio nel mar Jonio"

"I Sindaci lucani sono assolutamente contrari ad ogni attività di ricerca ed estrazione petrolifera nello Jonio." A ribadirlo, nel corso della manifestazione promossa, nel mese scorso, dal Comune di Policoro e dalle associazioni ambientaliste, il Presidente Anci Basilicata Vito Santarsiero ed il Vice Presidente Anci Vincenzo Francomano.

"La relazione della dottoressa Maria Rita D'Orsogna (*ne abbiamo parlato sul numero di novembre scorso*) - dicono Santarsiero e Francomano in una nota stampa - ha evidenziato fortissimi e spesso irreversibili impatti ambientali determinati da questa attività. Siamo sorpresi di come si sia potuto tornare indietro nella normativa nazionale ed autorizzare permessi che erano stati esclusi per dichiarate motivazioni ambientali. Lo Jonio per noi lucani -hanno aggiunto- e per tutto il Mediterraneo è luogo di storia, cultura, natura, relazioni, turismo; è impensabile che possa diventare luogo di impatti ambientali forti, già solo i danni ordinari e fisiologici per queste situazioni vanno considerati non sopportabili dal nostro ecosistema. La ricchezza, sia nazionale che locale, certamente non cresce con queste attività. Le nuove sensibilità e le nuove esigenze ambientali impongono -hanno concluso Santarsiero e Francomano- ormai nuove politiche, nuovi indirizzi, nuove tecnologie, nuovi stili di vita.Servono nuove leggi e adeguate risorse per le energie alternative." E ferma contrarietà a ricerche petrolifere sulla fascia Metapontina è stata espressa anche dal presidente del Parco dell'Appennino Lucano Domenico Totaro, che in qualità di coordinatore di Federparchi Basilicata, ed anche a nome dei coordinamenti regionali di Puglia e Calabria, ha ribadito la netta contrarietà alle richieste della Shell di effettuare operazioni di ricerca di idrocarburi nel mare Jonio, offrendo solidarietà alle popolazioni e ai comuni dell'arco jonico-metapontino che stanno conducendo una battaglia di salvaguardia della loro maggiore riserva di natura. Totaro ritiene, in accordo con quanto affermato dai rappresentanti del territorio, che "lo sviluppo del Metapontino debba puntare essenzialmente sul patrimonio naturale rappresentato dal binomio mare-natura, su cui costruire un percorso di valorizzazione turistica di portata nazionale".

L'accredito dal 14 gennaio al 7 febbraio

Bonus benzina, il pieno a Carnevale

L'importo di 140,25 € direttamente sulla card

Dal 14 gennaio comincerà l'accredito del bonus benzina. Slitta, quindi, di oltre un mese il termine, prima indicato per Natale, per ricevere l'accredito di 140 euro e 25 centesimi che è la somma a cui ammonta il bonus carburanti per il 2011. La tempistica ormai ufficiale è stata definita dal Ministero dello Sviluppo economico e dovrà concludersi entro il 7 febbraio 2013; in pieno Carnevale, insomma.

Le Poste Italiane, in questo lasso di tempo, lavoreranno a pieno ritmo di circa 20.000 carte al giorno fino al trasferimento ai poco più di 319 patentati lucani beneficiari della somma stabilita. Si passerà così dai 100,70 euro della prima erogazione ai 140,25 della seconda, mentre per la terza il contributo dovrebbe crescere fino ad arrivare a 191 euro. Ma su questo bisogna ancora spettare. Intanto chi è già stato beneficiario del bonus 2011 non dovrà fare niente, né recarsi all'ufficio postale né altro, poiché l'importo del bonus verrà accreditato direttamente sulla card già in possesso. I nuovi beneficiari, invece, che hanno ricevuto la card per la prima volta dovranno recarsi all' ufficio postale per attivare la stessa carta. Ora non resta che aspettare il Carnevale per vedere il concreto accredito del bonus benzina.

Esercitazione nazionale in tutta la Basilicata

Terremoto in Val d'Agri. Per finta

A Roccanova 100 evacuati e 67 assistiti

Ore 8.00 del 15 dicembre 2012 terremoto di magnitudo 6.4 con epicentro in Val d'Agri, nel comune di Paterno, ma avvertito in gran parte della Basilicata ed anche a Roccanova. Ma è una scossa "virtuale"; un terremoto per finta. Si tratta di un'esercitazione nazionale in tutta la regione per testare la Protezione civile il cui capo nazionale, Franco Gabrielli, è comunque a Potenza per vedere come ci si comporta. Scatta l'allarme e tutti i comuni si mobilitano in questa esercitazione che simula una scossa. E così anche a Roccanova, presso il palazzo municipale, si insedia il Coc (Comitato operativo comunale) che dai primi dati diffusi dalla centrale operativa di Potenza ha un primi rilievo di tranquillità: nessun danno a cose e persone. Al via comunque, la prima segnalazione al Com (Comitato operativo Mobile) con sede a Senise. Ore 10.00 arriva una seconda segnalazione: 67 persone da assistere e 82 da evacuare con alcuni danni a strutture non strategiche. Il Coc, coordinato dal Sindaco e dall'Ufficio tecnico, individua nel campo sportivo il centro di accoglienza e avvia i primi controlli per assistere la popolazione maggiormente bisognosa di cure. Ore 12.00 terzo messaggio della centrale; le persone da evacuare salgono a 100 e quelle da assistere a 67. Si è in inverno e fa freddo. Dal campo sportivo la popolazione assistita si sposta nel Palazzetto dello sport e contemporaneamente vengono avanzate alla centrale di Potenza, richieste di materiale: brande, coperte, sedie e tavoli. Poi ci ferma. L'esercitazione è finita. Il terremoto è solo per finta. Ma non certo nell'area del Pollino dove invece le scosse continuano per davvero tenendo in continua apprensione le popolazioni di quell'area.

Sommario

- Tumori in Basilicata	*pag. 2*
- "Bonus benzina per tutti"	*pag. 2*
- Petrolio, verso i 104 mila barili	*pag. 3*
- Regione, tagliate le indennità	*pag. 4*
- La risorsa diga di Senise	*pag. 6*
- Insieme per il tartufo	*pag. 7*
- Nasce la film Commission	*pag. 8*
-Calcio/Roccanova in risalita	*pag. 10*

I lucani si ammalato di cancro, ma l'incidenza è più bassa rispetto al tasso nazionale

Tumori, i casi in Basilicata

Nel periodo 2005-2007 registrati 374 casi tra gli uomini e 265 tra le donne ogni 100mila abitanti. I dati emergono dal "Registro tumori"

Il tasso di incidenza tumorale mostra che in Basilicata, nel periodo 2005-2007, sono stati rilevati 374,4 casi (popolazione maschile) e 265,2 (popolazione femminile) per 100mila abitanti. La statistica tiene conto delle persone di età 0-84 anni, popolazione indicata come significativa ai fini degli studi dell'incidenza oncologica dai Rapporti Airtum, ma presenta analogamente a quanto fanno gli altri Registri tumori anche il dato generale che comprende tutta la popolazione inclusa quella al di sopra degli 84 anni. Sono i dati salienti che l'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico Crob di Rionero ha completato da poco inserendoli nel Registro tumori la cui presentazione alla stampa è avvenuta nel mese scorso. Più in particolare il Registro tumori in Basilicata evidenzia 376,6 casi nella popolazione maschile nel 2005 e 275,9 in quella femminile; 408,9 per quella maschile nel 2006 e 285,3 in quella femminile; e ancora 384,8 casi in quella maschile nel 2007 e 266,1 in quella femminile nel 2007. Risulta dunque che i più colpiti sono gli uomini e le zone con maggiore incidenza risultano il Vulture Alto Bradano seguito dal capoluogo Potenza e da Matera. Polmoni, seno, prostata e leucemie i tipi di cancro maggiormente rilevati. I dati sono stati presentati dal presidente della Regione Basilicata, Vito De Filippo, dall'assessore regionale alla Salute Attilio Martorano, dal direttore generale dell'Irccs Crob di Rionero Pasquale Amendola e dal responsabile del Registro tumori dell'Irccs Crob Rocco Galasso.


Il Crob di Rionero

Il Registro, voluto dalla Regione Basilicata e che ora avvia le procedure di accreditamento della Basilicata all'Associazione nazionale Registri tumori (Airtum), mostra l'andamento del tasso di incidenza oncologica in regione, rendendo possibile il raffronto con il dato generale nazionale rilevato dai Registri tumori e con quello delle macro aree del Paese (Nord Ovest, Nord Est, Centro, Sud e Isole). Il dato lucano viene anche analizzato per aree basandosi sui territori dei Pois, ossia Alto Basento, Marmo Platano Melandro, Lagonegrese Pollino, Val d'Agri, Vulture Alto Bradano, Bradanica Medio Basento, Metapontino Collina Materana.

"Quanto allo specifico dei dati emerge che - si legge in una nota stampa regionale - i lucani si ammalato di tumore, ma l'incidenza è più bassa rispetto al tasso nazionale rilevato dai Registri tumori che in Italia misurano 465,3 casi nei maschi e 336 tra le femmine ogni 100mila abitanti. Il gradiente geografico vede la nostra regione praticamente inserita nel contesto del dato Sud e Isole (dove si registrano 387, 7 casi tra gli uomini e 284, 2 tra le donne ogni 100mila abitanti) e favorita nella comparazione con le altre tre macro aree del Paese prese a riferimento: Nord Ovest (492 maschi, 341,6 femmine per ogni 100mila abitanti), Nord Est (497,8 - 365,9), Centro (434,1-323,7). Quanto ai dati tra le diverse aree Pois della regione, il quadro che emerge è variegato, anche con dati disomogenei nei diversi anni all'interno della stessa area". La ricognizione dei dati fin qui effettuata costituisce la prima fase dell'attività di sorveglianza oncologica. I dati che sono appena stati consegnati dall'Irccs Crob alla Regione verranno immediatamente inoltrati all'Università Cattolica a cui è stato commissionato uno studio al fine di avere una lettura scientifica dei dati stessi. Parallelamente, tutte le rilevazioni saranno pubblicate on line (nel rispetto delle normative sulla privacy che nello specifico impongono di non pubblicare dati a dimensione troppo bassa per evitare che a livello locale si possa individuare le persone affette dalle patologie) in modo da essere affidate alla valutazione della comunità medico scientifica e di chiunque ne avesse interesse.

Proposta del Comitato "Bonus idrocarburi"

"Il Bonus benzina a tutti"

E una parte anche agli anziani non autosufficienti

Destinare il bonus idrocarburi a tutti i residenti senza discriminazione alcuna e una parte delle risorse rivenienti dalle estrazioni in favore degli anziani non autosufficienti e delle persone con disabilità.

E' quanto propone il documento "Bonus idrocarburi: proposte di Independent-Living" sottoscritto dalle associazioni: A.I.P.D. Potenza, AISM Potenza, AUSER Regionale, Filo d'Argento Basilicata, FISH Basilicata, UICI Potenza.

Il percorso che ha portato alla stesura del documento, fanno sapere le associazioni, "ha preso il via dall'idea di un singolo cittadino della Val d'Agri che fronteggia la non autosufficienza di un familiare e vive l'assenza di servizi e strutture sociali di supporto". La proposta intende garantire i diritti umani fondamentali sanciti dai principi della Convezione ONU dove all'art. 5, recita: Gli Stati Parti riconoscono che tutte le persone sono uguali dinanzi alla legge ed hanno diritto, senza alcuna discriminazione, a uguale protezione e uguale beneficio dalla legge".

E a sostenere questa proposta, presentata in un'apposita conferenza stampa nel dicembre scorso, anche la Provincia di Potenza. A sottolinearlo lo stesso Presidente Piero Lacorazza e l'assessore alle Politiche Sociali Paolo Pesacane, in occasione della giornata internazionale delle persone con disabilità che si è celebrata agli inizi di dicembre scorso. "Di fronte ad una crisi che rischia di ampliare a dismisura la distanza tra chi ha e chi non ha, tra territori deboli e territori forti, tra condizioni sociali e di vita occorre puntare - ha affermato Lacorazza - sui fattori di inclusività, come indicatori di qualità e competitività e come strumenti per creare una società più uguale e più giusta. In tale ottica ben venga la proposta delle associazioni di utilizzare parte delle royalty, frutto delle estrazioni petrolifere, per garantire alle persone non autosufficienti o con disabilità, e alle loro famiglie, il diritto alla felicità".

dalla 1^

L'aria che tira in Val d'Agri

una valutazione qualitativa delle ricadute al suolo delle emissioni di biossido di zolfo mediante l'utilizzo di un modello di dispersione degli inquinanti soprattutto in relazione alle attività del Cova, il Centro Olio in Val d'Agri dell'Eni, dove viene eseguito il primo trattamento del petrolio. Tutti i dati di qualità dell'aria delle 5 centraline, vengono inviati e resi disponibili presso l'Osservatorio ambientale della Val D'Agri (www.osservatoriovaldagri.it).

Il Piano risponde al "principio di precauzione" riportato dall'art. 191 del trattato di funzionamento dell'Unione Europa in tema di ambiente. A scopo cautelativo, ha abbassato del 20% i valori limite stabiliti dalla normativa nazionale sia per il biossido di zolfo (D.Lgs 155/2010) sia per l'idrogeno solforato (art. 8 Dpr 322/1971) e sono questi i valori-soglia da non superare. Perciò nel Piano sono previsti, quotidianamente, confronti tra la concentrazione media oraria e giornaliera e i valori soglia del biossido di zolfo e dell'idrogeno solforato. Gli interventi messi in atto dal Cova dovranno essere documentati e annotati su un registro a disposizione degli enti di controllo e tempestivamente comunicati agli uffici competenti della Regione e della Provincia di Potenza, ai Comuni di Viggiano e Grumento Nova e all'Arpab.

Così il Presidente della Regione Basilicata Vito De Filippo sul Piano per la vigilanza della qualità dell'aria in Val d'Agri

"Abbiamo il dovere di non fidarci"

"Non abbiamo motivo per credere che i principi di rispetto della salute e dell'ambiente non siano rispettati ma abbiamo, in un certo senso, il dovere di non fidarci e di prepararci a tutti i possibili scenari secondo il principio di precauzione". In questo ambito il Presidente della Regione Basilicata Vito De Filippo ha inquadrato il piano per la vigilanza della qualità dell'aria in Val d'Agri. "Nei vari confronti che abbiamo avuto con chi effettua attività estrattive in Basilicata - ha aggiunto De Filippo - abbiamo chiesto sempre con costanza di non utilizzare semplicemente tecnologie ammesse dalla legge ma le migliori tecnologie disponibili al mondo, di non attenersi ai tetti di inquinamento previsti dalle norme, ma di adottare accorgimenti per il maggior rispetto dell'ambiente realizzabile. Il fatto che oggi il piano per la qualità dell'aria - ha detto De Filippo - riduca del 20 per cento la soglia di intervento rispetto ai limiti è la logica conseguenza che testimonia la coerenza dell'azione portata avanti".

"La Regione ha messo al centro della sua iniziativa istituzionale lo sviluppo sostenibile, promuovendo l'alta qualità ambientale. Le linee programmatiche di questa strategia si esplicitano attraverso la tutela e la valorizzazione delle risorse naturali e la promozione di modelli avanzati di monitoraggio ambientale". Parla così l'assessore all'Ambiente Vilma Mazzocco, in occasione della conferenza stampa di presentazione delle "Norme Tecniche e delle Azioni per la Tutela della Qualità dell'Aria nell'area della Val d'Agri e segnatamente nei Comuni di Viggiano e Grumento Nova". "Grazie ad un intenso lavoro del Dipartimento Ambiente e di Arpab, poi valutato e condiviso con l'Ispra, sono state definite una serie di "norme tecniche e azioni" che rappresentano un importante strumento operativo finalizzato a garantire un alto livello di protezione dell'ambiente dell'area Val d'Agri, attraverso azioni di carattere preventivo.

VENDESI
Terreno edificabile di circa 500 mq. in via Olanda (località Gimone)
Roccanova. *Per inf. tel.* 389 5137984

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

la Piazza
Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
☎ **0973.833308** **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

L'Eni completerà i programmi per la Val d'Agri previsti dall'accordo del 1998

Petrolio, verso i 104 mila barili

Investimento di circa 250mln di euro. In produzione altri 9 pozzi



L'Eni ha presentato a metà dicembre scorso, a Potenza, i programmi di investimento per la Val d'Agri, previsti dall'Asse I "Promozione di iniziative nel settore geominerario". Entra così nel vivo l'applicazione del protocollo d'intesa sottoscritto il 5 ottobre scorso tra Regione, Eni, parti datoriali e sociali per la "Promozione di iniziative nel settore geo-minerario finalizzate allo sviluppo regionale, alla tutela della salute e dell'occupazione locale".A tutte le parti firmatarie dell' intesa, che sono, oltre alla Regione, Confindustria, Alleanza delle cooperative, Rete Imprese Italia, Confapi, Cgil, Cisl e Uil, cioè le organizzazioni datoriali e sindacali riunite nel tavolo Obiettivo 2012, l'Ente nazionale Idrocarburi ha presentato nello specifico il programma di investimenti attraverso il quale saranno completate le attività individuate nell'Intesa del 1998 e oggetto di specifica autorizzazione di "Variazione del programma lavori" (Vpl), rilasciata dal ministero per lo Sviluppo economico nel gennaio 2012.

"In particolare - precisa una nota regionale - con la realizzazione della quinta linea di trattamento del gas all'interno del Centro Oli (Cova), i cui lavori sono cominciati il 29 novembre scorso con un investimento di circa 250 milioni di euro, e di 9 pozzi produttori, così come stabilito nell'accordo 1998, sarà possibile raggiungere il livello produttivo di 104 mila barili al giorno, rendendo così pienamente operativa la concessione Val d'Agri. Ma non sembra tutto oro quel che luccica. Tant'è che all'Eni i partecipanti al tavolo ed in particolare i sindacati durante l'incontro hanno posto anche altre questioni: dalla formazione e dalle opportunità occupazionali per altre fasce di lavoratori, quali quelli espulsi dai cicli produttivi e gli ultratrentacinquenni, fino a programmi di sviluppo che incentivino altre attività economiche. Tutti temi, che saranno affrontati in modo organico a iniziare dai primi di gennaio, quando il tavolo tornerà a riunirsi anche per attuare altri specifici punti del protocollo.

Intanto "la firma dell'intesa - ha commentato il presidente della Regione, Vito De Filippo, che ha presieduto l'incontro - ha messo in campo una nuova metodologia della comunità regionale, in tutte le sue articolazioni, verso la questione dei rapporti produttivi che ruotano intorno al petrolio". "Si tratta - ha continuato il Governatore lucano - di un processo iniziato ma non concluso, che chiede all'Eni e alle altre compagnie di dare risposte veloci alle domande di sviluppo sollecitate dal tessuto imprenditoriale e sociale lucano, guardando a programmi di investimento che valorizzino le peculiarità che il territorio esprime".

Avviso pubblico della Regione Basilicata/Due le linee di intervento

"Valore donna", un aiuto economico a chi è in difficoltà

Risorse di 1.470.000 euro del Po Fse per 'Inclusione sociale'
Voucher di 1.200 euro e work experience presso piccole imprese

Sostenere donne lucane con problemi di conciliazione tra vita familiare e lavoro/studio per migliorarne la qualità della vita, attraverso un aiuto economico nella forma di un voucher di conciliazione e sostenere donne in situazioni di difficoltà derivanti da sottoposizione a violenza, maltrattamenti, prostituzione e tratta mediante forme di sostegno all' occupabilità e all'empowerment individuale. Sono queste le due finalità dell'avviso pubblico "Valore donna" approvato, nel mese scorso, dalla Giunta regionale. Due le linee di intervento previste dall' avviso; una per ciascuna delle due finalità individuate: assegnazione di voucher per la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro e sostegno alla formazione e all'avviamento al lavoro. "Le beneficiarie e destinatarie della linea di intervento uno sono quelle donne- precisa una nota regionale - che si trovano nella condizione di avere responsabilità di cura a carattere continuativo, nei confronti di figli minori di 14 anni e/o anziani e/o disabili e/o persone per qualunque motivazione non autosufficienti, appartenenti al proprio nucleo familiare e che contemporaneamente stiano studiando o seguano un corso formazione del Fondo sociale europeo o stiano lavorando". Sono finanziabili voucher per la conciliazione, ovvero titoli di spesa per favorire l'acquisto di servizi di cura. Ogni voucher ha un valore complessivo di 1.200 euro e può essere utilizzato per l'acquisto di servizi di cura per un tempo massimo di 12 mesi. Per la linea di intervento due, per donne in difficoltà possono presentare domanda i centri antiviolenza e antistalking, i centri che si occupano ai sensi del D.lgs 86/1998, le associazioni per la tutela delle donne. Le destinatarie sono donne che alla presentazione della domanda siano in condizione di oggettiva difficoltà personale. L'intervento si sostanzia in work experience di 6 mesi presso piccole e medie imprese. A questa fase può seguire l'accompagnamento all'autoimpiego mediante microcredito. I progetti sono finanziati con le risorse previste dall'asse III 'Inclusione sociale' del Po Fse 2007-2013 per 1.470.000 euro. Le domande dovranno essere presentate esclusivamente on line. Il termine di scadenza è alle ore 18.00 del 45esimo giorno dalla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico sul Bollettino ufficiale della Regione.

Vendesi

a Castronuovo di Sant Andrea, situato nella Manca, casetta semindipendente di un solo vano con servizio e lavabo, camino e lavandino. Ristrutturato dentro e fuori

Prezzo modico.

Per inf. Tel. 393 8464799.

ROCCANOVA/ E' in via Olanda, a Gimone

L'antenna. Ora è completata

C'è l'impegno di spostarla in altro sito

L'antenna in via Olanda, loc. Gimone di Roccanova(nella foto), nei primi giorni del nuovo anno entrerà in funzione. Nel mese scorso sono stati completati i lavori della costruzione della stazione radio base H3G della società Ericsson che tante proteste aveva suscitato da parte di molte persone che, come abbiamo più volte riferito su queste colonne, si erano anche costituite in un comitato denominato "no onde elettromagnetiche" e che aveva raccolto oltre 300 firme per evitare l'installazione dell' antenna in via Olanda perché più volte avevano sottolineato gli interessanti "molto vicina alle case" e quindi preoccupati per la salute.



Assicurazioni di nessun pericolo per la salute umana erano arrivate anche dall'Arpab (Azienda regionale per la protezione ambientale di Basilicata) che ha rilasciato la certificazione necessaria per l'installazione. Ma questo non è bastato a tranquillizzare i firmatari della petizione che a più riprese hanno protestato e chiesto di non costruire l'antenna o, quanto meno, di spostarla in altro sito più lontano dalle case. Una protesta ferma e pacifica che portò il sindaco ad una prima sospensione e poi ad una ulteriore e a successivi incontri fra le parti per cercare di trovare una soluzione alla questione. Giorni di incontri, di telefonate, con l'esame di possibili altri siti per la realizzazione dell'antenna. Fino alla riunione del 26 ottobre quando una soluzione si è trovata e di comune accordo.

Una posizione raccolta dall'Amministrazione comunale e condivisa anche dai dirigenti della società Ericsson che in una riunione congiunta di metà ottobre, alla quale hanno partecipato anche alcuni componenti del Comitato rappresentati dall'avv. Elisa Filippelli dell'unione nazionale consumatori di Basilicata, hanno concordato la possibilità di spostarla in altro sito non appena venisse individuato da parte del Comune. Un atto che il Comune sta svolgendo secondo quanto stabilito in quella riunione e messo nero su bianco con un accordo che si sviluppa in quattro articoli attraverso i quali si arriverà ad una delocalizzazione dell'impianto di via Olanda. Questo per l'antenna di Gimone. Ma l'intesa prevede anche la disciplina di possibili scenari per il futuro. Infatti l'Amministrazione ha reso noto che ha già in fase di approvazione il "Regolamento comunale per l'insediamento urbanistico e territoriale degli impianti per telefonia mobile e per telecomunicazioni radio televisive e minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetiche". Insomma un modo per tutelare i cittadini e il territorio da insediamenti selvaggi di antennoni senza però rinunciare alle moderne tecnologie in grado di eliminare il digital-divide che purtroppo è ancora presente in alcune aree interne della Basilicata tra cui anche Roccanova dove l'Adsl ancora non c'è, ma che il funzionamento di questa antenna dovrà cercare di colmare.**(Andrea Lauria)**





COSTI DELLA POLITICA/ Il Consiglio della Basilicata riduce le spese ai gruppi e ai consiglieri regionali

Regione, tagliate le indennità

Risparmio di circa 2 milioni di euro all'anno



Riduzione dell'indennità di carica, riduzione dell' indennità di funzione, riduzione dei rimborsi spese, abolizione dei rimborsi chilometrici e dell' indennità di fine mandato dei consiglieri regionali di Basilicata. Sono le principali misure in tema di contenimento dei costi della politica approvate a fine dicembre scorso dal Consiglio regionale della Basilicata. Ed era ora! Ma niente di eccezionale. Anche perché si tratta di un atto dovuto poiché imposto dal decreto legislativo (il n. 174 dell'ottobre scorso) che ha tagliato le spese negli enti locali. In tutto cinque le proposte di legge (quelle che modificano le leggi regionali n. 8/98, n. 32/2012, n. 42/2000 e n. 28/2010 la n. 38/2002 ed abroga la n. 54/1997), che in attuazione della legge n. 213/2012 produrranno un risparmio di circa 1,5 milioni di euro all'anno.

Per effetto di questi provvedimenti l'indennità di carica dei consiglieri regionali passa da 7.826,25 a 6.600 euro lordi per 12 mensilità: su questa cifra verrà applicata la trattenuta del 23% per il vitalizio (fino alla fine della legislatura, poi è prevista l'abolizione) e la ritenuta Irpef del 43%. Diminuita anche l'indennità di funzione, che, in base ai diversi incarichi ricoperti, va da un minimo di 300 a un massimo di 2.700 euro (fino ad oggi il massimo era 3.130,50) e sulla quale si applica la ritenuta Irpef del 43%. Confermata a partire dalla prossima legislatura l'abolizione del vitalizio (già decisa alcuni mesi fa). Dal 1 gennaio 2013 sarà soppressa l'indennità di fine mandato con un risparmio previsto a regime di circa 340 mila euro.

Le maggiori novità di carattere normativo riguardano i rimborsi spese per l'esercizio del mandato. D'ora in poi ai consiglieri regionali verrà assegnata una somma omnicomprensiva di 4.500 euro al mese (per gli assessori esterni questa cifra sarà di 2.250 euro), che sostituisce tre voci: la diaria (3.240,20 per i consiglieri ed assessori esterni, 4.212,26 per il presidente della Giunta e 3.726,23 per il presidente del Consiglio regionale per un totale di circa 1 milione e 300 mila euro all'anno), i rimborsi chilometrici per i consiglieri non residenti nel capoluogo (circa 360 mila euro all'anno) ed il rimborso per le spese di segreteria e rappresentanza (2.675,39 euro mensili per ogni consigliere ed assessore esterno, per un totale di circa 1 milione e 60 mila euro all'anno).

Per le spese di funzionamento sarà assegnata ai gruppi consiliari una somma di 6.000 euro per ogni consigliere (a fronte dei 19 mila euro per consigliere spesi fino ad oggi), con un risparmio di circa 390 mila euro all'anno. Il risparmio derivante dal taglio delle indennità e dalla nuova normativa sui rimborsi spese sarà di circa 2 milioni di euro all'anno. Di questi fondi, circa 500 mila euro, saranno utilizzati per garantire fino al termine della legislatura, attraverso contratti di diritto privato da stipulare sulla base delle norme vigenti e nei limiti della spesa sostenuta nel 2012, le collaborazioni attivate a vario titolo dai consiglieri regionali.

Ok al bilancio regionale

2,8 mld di € la manovra complessiva

Approvato nel mese scorso a maggioranza dal Consiglio regionale della Basilicata il bilancio di previsione per il 2013 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015. L'ammontare complessivo della manovra è di circa 2,8 miliardi di euro a fronte dei 3 miliardi e 594 milioni di euro del 2012.

"Fra le principali allocazioni, per il 2013- si legge in una nota stampa- si prevedono quelle relative alla tutela della salute (1 miliardo e 44 milioni di euro), allo sviluppo economico e competitività (202 milioni di euro), ai trasporti e al diritto alla mobilità (150 milioni di euro), allo sviluppo sostenibile e alla tutela del territorio e dell'ambiente (187 milioni di euro), all'istruzione e diritto allo studio (12 milioni di euro), alla tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali (30 milioni di euro, di cui 1,5 milioni di euro per il programma "Matera 2019"), all'agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (37 milioni di euro), ai diritti sociali, politiche sociali e famiglia (25 milioni di euro), all'energia e diversificazione delle fonti energetiche (19 milioni di euro), al turismo (11.3 milioni di euro), politiche per il lavoro e la formazione professionale (109 milioni di euro), politiche giovanili, sport e tempo libero (5,6 milioni di euro).

Previsto, inoltre, nel 2013 lo stanziamento di 200 mila euro per il settore Giustizia, a cui si aggiunge un ulteriore stanziamento di 300 mila euro per il 2014. Tali risorse saranno assegnate a quei Comuni nei quali siano state soppresse le sedi dei tribunali. Stanziati infine 1,2 milioni di euro per il programma "Sistema di Protezione civile", 1,2 milioni di euro per l'attuazione del programma "Interventi a seguito di calamità naturali" e 9,8 milioni di euro per il programma "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali", che comprende i fondi relativi al Programma di interventi per il Senisese.

Il Commento del Presidente della Provincia di Potenza, Piero Lacorazza, dopo la pubblicazione della mappa sul dissesto idrogeologico in Italia

La Basilicata alle prese con le frane

"In sinergia con la Regione, già investiti 28 Meuro e si conta di arrivare a 200 Meuro"

"La Basilicata è tra le 5 regioni maggiormente segnate dal dissesto idrogeologico. Insieme a quello di Calabria, Molise, Umbria e Val D'Aosta, il territorio lucano è esposto all'attacco di frane e smottamenti. La mappa del dissesto idrogeologico realizzata da Legambiente e Protezione Civile ci consegna un segnale d'allarme e nello stesso tempo conferma la necessità di insistere su tutela e salvaguardia del territorio. E' chiamato in causa, innanzitutto, il Governo nazionale per ridurre gli eccessivi tagli ai trasferimenti, per attivare ulteriori investimenti e per permetterci di pagare le imprese con deroghe al Patto di Stabilità. Tocca anche a noi fare di necessità virtù, fare meglio con meno. Per parte nostra ci siamo messi in cammino. La Provincia di Potenza, assieme a Regione Basilicata, Università e Cnr, ha intrapreso da tempo un progetto di mappatura e monitoraggio del dissesto idrogeologico delle strade di competenza, di cui ha recentemente parlato anche l'edizione speciale di "Window on GMES", rivista dedicata a GMES - un complesso programma di osservazione satellitare della Terra". A dichiararlo, nel mese scorso, il presidente della Provincia di Potenza Piero Lacorazza, commentando la recente pubblicazione della mappa sul dissesto idrogeologico in Italia. "Il governo del territorio - ha continuato Lacorazza - può essere un' opportunità per la sicurezza di chi abita la Basilicata, oltre che aprire nuovi scenari dal punto di vista dello sviluppo". "Convinti di ciò – ha aggiunto ancora il presidente Lacorazza– accanto ai notevoli investimenti sulle strade di competenza (al 2014 si conta di arrivare a 200 Meuro) abbiamo intrapreso un percorso di sinergia per riorganizzare nel tempo il sistema delle manutenzioni della nostra viabilità con sistemi tecnologicamente più avanzati. Nell'ambito di tale percorso, e sempre in sinergia con la Regione, sono stati investiti 28 Meuro, derivanti dalla riprogrammazione dei fondi Cipe, in interventi di tutela e salvaguardia della viabilità provinciale".

Pubblicato sul sito della Provincia di Potenza

In caso di neve il piano c'è

Numerosi mezzi pronti ad intervenire su oltre 2600 chilometri di strade provinciali

Per arginare il fenomeno neve che potrebbe presentarsi in ogni momento ora che siamo già in inverno e in ricordo della forte emergenza del febbraio scorso, la Provincia di Potenza è già pronta con l'impiego di 25 spartineve, 3 turbine e 3 terne della Provincia, oltre ad altri 52 mezzi privati, a cui sono state affidate le attività di sgombero neve e trattamento anti ghiaccio sull'intero reticolo viario di competenza

Il Piano neve 2012-2013 è stato,infatti, pubblicato a fine novembre, sul sito istituzionale dell'Ente www.provincia.potenza.it, nella sessione "Piani provinciali".

Il documento è visionabile dai sindaci dei 100 comuni della Provincia e dai soggetti istituzionali competenti, tramite una password di accesso già assegnata e trasferita a ciascuno negli anni precedenti.

"Il servizio neve sugli oltre 2600 km di strade provinciali - ha sottolineato l'assessore provinciale alla Viabilità e ai Trasporti Nicola Valluzzi- pur nell'assoluto azzeramento delle risorse finanziarie attestate alla manutenzione stradale, determinato dall'insostenibile taglio dei trasferimenti statali al bilancio dell'Ente, anche quest'anno è stato organizzato territorialmente in 4 macroaree e 72 microzone, ciascuna attestata alla responsabilità funzionale di un capocantoniere o agente stradale. Il piano prevede l'impiego di 25 spartineve, 3 turbine e 3 terne della Provincia, oltre ad altri 52 mezzi privati, a cui sono state affidate le attività di sgombero neve e trattamento anti ghiaccio sull'intero reticolo viario di competenza". "Il Piano 2012-2013 della Provincia - ha concluso l'assessore - anche per questa stagione invernale coinvolge direttamente tre comuni (Castelgrande, Viggiano e Pescopagano) a cui sono stati assegnati alcuni tratti di viabilità provinciale ricompresi nei loro territori o in quelli ad essi immediatamente confinanti". Le parole dell'assessore dovrebbero, quindi, essere di tranquillità e assicurazioni in caso di forti nevicate. L'allerta è già lanciata. E i mezzi già pronti.

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI ARLEO
Tel. 0973 833564 - 328 7676979
Via Vitt. Emanuele, 15 - ROCCANOVA (PZ)

F.lli ARCOMANO
EDICOLA DAL 1919
ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEO - FOTO - CINE - OROLOGI - "CB"
ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI
MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax: 0973.833014 - ROCCANOVA (Pz)
http:/wwww.arcomano.it

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

CONSIGLIO COMUNALE
ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DEL 2012
Sedute n. 7 Delibere adottate n. 19

GIUNTA COMUNALE
ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DEL 2012
Sedute n. 14 Delibere adottate n. 27

DETERMINE
ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DEL 2012
Determine dirigenziali adottate n. 210

ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE

Si avvisano gli interessati che le scadenze per la presentazione delle domande relative all'Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori (artt. 65 e 66 legge 23 dicembre 1998, n. 448 e all'Assegno per Maternità e (art. 74 del Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151) sono le seguenti:

- Per Assegno nucleo familiare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesta la prestazione (entro il 31 gennaio 2013 per le domande relative l'anno 2012);

- Per assegno di Maternità entro sei mesi dalla data di nascita del figlio. Le domande vanno presentate presso l'Ufficio Socio-Assistenziale del Comune. Presso lo stesso Ufficio possono esse richieste eventuali altre informazioni in merito. A seguito del D.L. 201/2011 che impone alle pubbliche amministrazioni il divieto di effettuare pagamenti in contanti superiori ai 1000 euro, è necessario richiedere il pagamento tramite Bonifico Bancario o Libretto Postale. Nella domanda vanno pertanto indicate le coordinate bancarie(codice Iban) al fine dell'accredito dell'assegno.

Primarie del Pd e della Sel /239 i votanti: 235 al Pd, 2 alla Sel

Anche Roccanova sceglie Folino e Luongo

Tra le donne più votate Latorraca e Sileo

Così come il resto della provincia di Potenza anche Roccanova sceglie Folino e Luongo quali parlamentari da candidare nelle liste del Partito Democratico alle prossime elezioni politiche di Febbraio. Tra le donne la scelta è caduta su Angela Latoracca che ha conquistato 82 preferenze seguita da Lucia Sileo con 56 voti. Duecentotrentanove sono stati i votanti. Di questi la quasi totalità(235) hanno votato per il Pd e due hanno scelto i candidati di Sinistra Ecologia e Liberta. Due sono state le schede nulle. A far la parte del leone è stato il Presidente del Consiglio regionale Vincenzo Folino che ha ottenuto 117 preferenze, seguito dal parlamentare uscente Antonio Luongo con 80 voti ottenuti. Gli altri sei candidati hanno ottenuto rispettivamente: 35 preferenze per Salvatore Margiotta, 21 per Felicetta Lorenzo, 18 per Maria Grazia Latronico, 7 per Caterina Policaro, 4 per Roberta De Salvo e 1 per Rocco Fiore. Rispetto al turno di ballottaggio quando alle urne erano andati 284 votanti questa volta ci sono state una cinquantina di persone in meno, ma sempre un numero di rilievo che ben si inserisce nel quadro regionale che con quasi 38mila rispetto ai 45mila del ballottaggio ha fatto registrare un dato superiore alla media nazionale.

TORRE ROSANO®
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Francesco Paolo
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833513
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it



AGEVOLAZIONI PER I VIAGGI

Con un avviso pubblico il Comune di Roccanova ha reso noto che si può richiedere il rimborso delle spese viaggi sostenute sulle linee di trasporto pubblico provinciale e regionale come previsto dall'art. 24 della legge regionale n. 22/98 e delibera della Giunta Regionale n. 971/ 2012 Il rimborso si riferisce alle spese sostenute (titoli di viaggi, abbonamenti studenti, ecc) dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012. Beneficiari delle agevolazioni sono i cittadini in stato di grave disagio economico e sociale il cui reddito annuo complessivo relativo al nucleo familiare di appartenenza non sia superiore all'importo della pensione minima INPS vigente per l'anno 2011, maggiorato del 20% per ogni ulteriore componente del nucleo stesso.

La domanda va presentata dal 03 gennaio al 31 gennaio 2013, pena la decadenza del beneficio. Per avere diritto al rimborso, conformemente all'art. 24 della surrichiamata L.R. 22/98, è necessario che sussistano entrambe le situazioni: reddito e stato di grave disagio economico e sociale.

Alla domanda, secondo lo schema da ritirarsi presso l'Ufficio Socio-culturale, vanno allegati i titoli di viaggio per i quali si richiede il rimborso, specificandone il percorso ed il periodo ai quali si riferiscono. L'avviso e il modulo di domanda sono pubblicati anche sul sito internet del Comune www.comune.roccanova.pz.it .Ulteriori informazioni si possono richiedere presso l'Ufficio Socio-culturale.

CERTIFICAZIONI

Dal 1° gennaio 2012 agli uffici pubblici è vietato rilasciare certificati da esibire ad altre Pubbliche Amministrazioni, nonché ai Gestori di pubblico servizio. Le Pubbliche Amministrazioni ed i gestori di pubblici servizi sono infatti obbligati ad operare esclusivamente con le autodichiarazioni prodotte dai cittadini, favorendo la decertificazione voluta dalla legge. Gli Uffici comunali dello Stato Civile e dell'Anagrafe potranno quindi rilasciare i certificati solamente ad uso privato. A tal fine non potranno più essere rilasciati certificati anagrafici da presentare ad altre P.A. e/o Gestori P.S. per uso ad esempio: pensioni, assegni familiari, sussidi sociali, scolastico, fiscale, agevolazioni agricole etc. A tal proposito, l'art. 15 della sopracitata L. 18312011 impone, infatti, sui certificati rilasciati, relativi a stati, qualità personali e falli, di apporre la seguente dicitura: "il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi".La mancata apposizione di detta dicitura comporta la nullità del certificato.

Per i certificati anagrafici, ad uso privato, è previsto il pagamento dell'imposta di bollo pari ad €14,62 + E 0,52 per diritto di segreteria. Nel caso di rilascio di certificazione di Stato Civile, ad uso privato, è previsto soltanto il pagamento di € 0,26 per diritto di segretaria, per l'applicazione dell'esenzione dal bollo ai sensi dell'art. 7 della legge n. 405190.

Il cittadino può utilizzare le autocertificazioni anche per i rapporti con le Istituzioni private (Banche, Assicurazioni, Agenzie d'affari, Poste italiane, notai, etc.), che consentano l'utilizzo delle norme del Testo Unico sulla documentazione amministrativa di cui all'art. 2 D.P.R. 445/2000. Si rammenta, infine, che l'autocertificazione ha lo stesso valore dei certificati (art. 46 D.P.R. 445/2000), è gratuita e non comporta l'autenticazione della firma. I modelli per le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere richiesti allo Sportello dell'ufficio Anagrafe e Stato Civile.

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 **www.comune.roccanova.pz.it**

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833539
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111

Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
Prenotazioni visite mediche - 848 82 18 21 - da cell. 0971471373
Società gestione rete gas comunale 800751822 - 800900354
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 348 5455806
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

Una mostra curata da Raffaele Soave, di Roccanova, che fu tra i protagonisti della complessa vertenza che risale agli anni '70, quando cominciò la costruzione del più grande invaso d'Europa

La risorsa diga di Senise

Immagini e documenti, accuratamente salvaguardati per decenni dall'autore



Documenti e fotografie che testimoniano la storia di una "vertenza" intorno alla quale si è incentrata la vita politica, sociale e economica del comune di Senise e dell'intera area del Senisese, nonché la testimonianza delle lotte che hanno portato a grandi conquiste e cambiamenti. E' quanto raccoglie la mostra "La diga di Senise da problema a risorsa", curata da Raffaele Soave, di Roccanova, che fu tra i protagonisti della complessa vertenza, e inaugurata l'8 dicembre scorso nella sala Consiliare a Senise nell'ambito del convegno "Rievocazione storica, analisi e prospettive". L'iniziativa s'inserisce nel Progetto "Diga di Montecotugno Prima, Durante e Dopo", realizzato dall'amministrazione comunale di Senise, in collaborazione con il Gal "la Cittadella del Sapere" e con il supporto delle Associazioni locali per dare voce al territorio e valorizzare, in un'ottica di sviluppo, le risorse naturali, storiche, culturali e antropologiche della comunità senisese.

La mostra e il catalogo di 40 pagine che la accompagnano rievocano immagini e documenti, accuratamente salvaguardati per decenni dall'autore (per la maggior parte riportati nel suo libro pubblicato in due edizioni ,nel 1986 e nel 2004 dal titolo "La diga di Senise. Lotte, conquiste, inadempienze" che, ancora oggi, è fondamentale, oltre che unico, punto di riferimento documentario relativo all'intera vicenda diga che è una storia di straordinaria disoccupazione fatta di lotte e di continue rivendicazioni), e si propone di riaccendere l'attenzione sulla questione della più grande diga d'Europa in terra battuta per far sì che l'invaso, attraverso un lavoro condiviso da diversi attori, possa diventare una risorsa sulla quale investire per creare sviluppo nell'area. La Diga di Montecotugno, infatti, rappresenta un patrimonio importante per la comunità dell'area e non solo. Con i suoi 600milioni di metri cubi d'acqua è un'importante fonte energetica per il Metapontino e per la vicina Puglia. La mostra si propone, inoltre, come testimonianza per le nuove generazioni delle lotte e delle conquiste che negli gli anni settanta hanno contraddistinto l'area del Senisese portando a risultati importanti: dal pagamento degli espropri ancor prima che le terre venissero invase alla garanzia di un importante livello occupazionale locale, dalla realizzazione dell'area industriale di Senise al recupero delle aree golenali lungo il fiume Sinni e al Progetto Speciale Senisese.

La mostra sarà allestita nei primi giorni di gennaio nella sala della biblioteca comunale e sarà accompagnata da un incontro-dibattito. Sull'iniziativa torneremo sul prossimo numero.

La Regione assicurerà la copertura finanziaria

LSU, proroga per il 2013

Assicurati i fondi per oltre 400 lavoratori
Interessati anche 5 lavoratori di Roccanova

La Regione Basilicata assicurerà anche per il 2013 la copertura finanziaria dei progetti degli enti locali che vedono impegnati lavoratori socialmente utili. A renderlo noto, nel dicembre scorso, l'assessore regionale al Lavoro Vincenzo Viti. Confermati anche gli incentivi per la fuoriuscita volontaria dalla platea che conta al momento poco più di 400 lavoratori. "Si tratta - ha sottolineato Viti - di un risultato che non era affatto scontato alla luce della nota situazione di ristrettezza in cui versa la finanza pubblica e dei pesanti tagli ai trasferimenti di Regioni ed enti locali. Con queste risorse saremo in grado di assicurare un reddito e un lavoro dignitosi a centinaia di famiglie, che sarebbero altrimenti prive di qualsivoglia forma di sostegno al reddito, e di consentire ai Comuni di assicurare ai cittadini servizi di fondamentale importanza difficilmente erogabili direttamente o attraverso il ricorso a privati e comunque a costi sensibilmente superiori". Interessati da questo provvedimento di proroga anche cinque lavoratori (tre donne e due uomini) impegnati in un progetto del Comune di Roccanova già in atto da anni.

In uscita il 3° volume dell'Atlante dei dialetti della Basilicata

Alle radici della nostra lingua

Studio dedicato ai termini riguardanti la casa e gli utensili

Raccogliere, salvaguardare e valorizzare il patrimonio linguistico in ogni comune della Basilicata, attraverso questionari predisposti da uno staff scientifico. Questo lo scopo del progetto, realizzato dal Dipartimento di studi letterari e filologici dell'Università di Basilicata grazie al finanziamento della Regione Basilicata.

Il terzo volume dell'Atlante linguistico raccoglierà termini riguardanti la casa e gli utensili. Oltre alle legende che accompagnano ogni carta, al volume sarà abbinato, come ai due precedenti, un bollettino dove saranno riportate tutte le varianti linguistiche, "diatopiche" e "diastatiche", registrate durante i rilievi. "Il bollettino- precisa una nota stampa - affronterà criticamente le situazioni più interessante rilevate. E come per gli altri due, il volume sarà composto da carte lessicali dalle quali si può ricavare il termine dialettale usato in ogni comune per definire un dato elemento. Vera novità le carte tematiche, molto utili agli studiosi in quanto, attraverso l'uso di differenti colori, consentono immediatamente l'individuazione dell'estensione di un fenomeno o un dato lessema". Nel primo volume pubblicato nel 2008 i campi semantici analizzati sono stati i nomi di parentela e le parti del corpo. Per il primo anno il progetto ha consegnato un atlante formato da 77 carte e due monografie, una sul dialetto di Grumento Nova e l'altra su Grassano. Nel secondo volume pubblicato nel 2011, invece, la ricerca ha riguardato la numerazione e il tempo inteso in senso non meteorologico. Sono ancora da pubblicare le due monografie su Oppido Lucano e Pescopagano. "Alla fine, l'Atlante, in più volumi,- continua la nota -.sarà formato da circa 12 mila fogli raccolti in contenitori. Su questi fogli sarà riprodotta la cartina della Basilicata. Ogni cartina è riferita ad una parola o ad una frase raccolte e trascritte, in grafia fonetica IPA, accanto ad ogni singolo numero di riferimento (punto di rilievo). Ogni punto di rilievo corrisponde, ovviamente, ad un paese. Il progetto presuppone un lavoro che non si esaurirà in meno di 10/15 anni. Affiancheranno l'Atlante monografie riguardanti ogni singola parlata, per una raccolta finale complessiva di 130 volumi".

In mostra fino al 2 marzo nelle chiese di Castronuovo Sant'Andrea

Il presepe traslucente e il presepe svelato

Opere degli artisti Barbara Salvucci ed Ernesto Porcari

Il presepe traslucente di Barbara Salvucci (Roma 1970) e Il Presepe svelato di Ernesto Porcari (Norma di Latina 1951), allestiti rispettivamente nella Chiesetta di Sant'Andrea Avellino e nella Chiesa di S. Maria delle Grazie, continuano la tradizione ultraventennale dei presepi d'artista iniziata proprio a Castronuovo e ora itinerante per tutta l'Italia. Sono l'espressione di due generazioni diverse, la prima attenta agli antichi sarcofaghi lavati dagli anni e dalle intemperie che sollecitano la continuità con la quale la materia si dispiega o si ammantella su stessa, la seconda pronta a sfruttare l'aria che si coagula tra i fili metallici e le vesti di cartapesta per trasferire la scultura in un luogo remoto, quasi un viaggio nell'aldilà raccontato col ferro e l'alluminio.

I due presepi sono accompagnati da due volumetti, pubblicati dalle Edizioni della Cometa, con un testo di Giuseppe Appella e una preghiera scritta dai due artisti.

Le mostre, a cura di Giuseppe Appella, attraverso le litografie di Picasso, le incisioni di Consagra, i presepi di Salvucci e Porcari, oltre ai documenti, ai libri (Il Presepio di Emanuele Luzzati, La Storia del Natale di Salani Editore, Arriva Natale di De Agostini), ai cataloghi, ai film che le completano, mettono in relazione questo lavoro con l'attività didattica che, all'insegna di "Scrivere, disegnare, costruire", il MIG intende svolgere, per tutto l'inverno, dedicandola ai bambini e ai ragazzi dei paesi gravitanti nel Parco del Pollino e di quelli limitrofi. Le mostre,inaugurate l'8 dicembre scorso , patrocinate e sostenute dal Comune, dalla Pro Loco di Castronuovo Sant'Andrea, dall'Ente Parco Nazionale del Pollino e con il contributo di varie sponsor, resteranno aperte fino al 2 marzo 2013, tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 17 alle 20 (la mattina per appuntamento). Nel contempo come sempre "un libro, una mostra". E questa volta tocca a Pablo Picasso (Malaga 25 ottobre 1881 – Mougins 8 aprile 1973), un altro nome celebre della storia dell'arte, e al volume di Jean Cocteau, Picasso de 1916 à 1961, illustrato con 24 litografie originali stampate da Mourlot a Parigi nel 1962 per le "Éditions Du Rocher" che, per il testo, composto a mano, in Bodoni, da André Dérue, si servirono dei torchi dell'Imprimerie Artistique di Monaco.



VENDESI
Graziosa villetta disposta su due piani.
Ristrutturata ed arredata. Situata nel verde
di via Casale, con terreno edificabile.
PREZZO INTERESSANTE
Proprietà Marisa Caputo
Per informazioni. Tel 0290076898 - 3356116003
e-mail: centocose71@alice.it

VINI CER VINO
"Il Grottino di Roccanova"
Az. Ag.Vitivinicola di Petruzzelli Vincenzo
C.da Marchese - 85036 Roccanova (Pz)
Tel. Fax 0973.833243 cell. 347.6729185
e-mail:cervinovini@libero.it
VINI CERVINO

Carbone/firmato Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Potenza e quelle di Isernia e Teramo

Insieme per valorizzare il tartufo

La Basilicata come il Molise e l'Abruzzo sono ricche del pregiato tubero
*Si trova il bianchetto (*Tuber albidum Pico*), ma anche lo scorzone (*Tuber aestivum*)*

Andrea Lauria



La promozione, la tutela e la valorizzazione del Tartufo, nell'ambito del progetto "Tartufo Bianco del Serrapotino" e dell'edizione 2012 de "La Pepita del Bosco", l'appuntamento enogastronomico dedicato al tartufo bianco sono stati gli input che hanno portato alla sottoscrizione, nel novembre scorso, a Carbone di un Protocollo di intesa tra la Provincia di Potenza e le Province di Isernia e Teramo.

"Il gemellaggio con le Province di Isernia e Teramo - hanno spiegato il Presidente della Provincia di Potenza Piero Lacorazza e l'assessore alle Attività produttive Nicola Figliuolo - rientra in un'azione più complessiva messa in campo dall'Ente di promozione dei prodotti agricoli ed agro- alimentari di qualità, con l'obiettivo di recuperare la tradizione e la cultura locale, inserendola in moderni circuiti di valorizzazione economica. Un impegno che continua puntando anche sulla promozione e l'esportazione dei prodotti tipici e di 'eccellenza' delle aziende lucane sul mercato internazionale, obiettivo che si intende conseguire, ad esempio, con l'accordo di collaborazione recentemente firmato a Zurigo tra Provincia e Federazione Lucana in Svizzera per la programmazione e realizzazione di interventi di sviluppo del sistema produttivo locale, internazionalizzazione e cooperazione". "Con il protocollo sul tartufo bianco - hanno concluso – si intende rafforzare e consolidare la competitività del nostro territorio, e nel caso specifico dell'area del Pollino, nel settore agro alimentare, anche attraverso la definizione di una serie di itinerari turistico-culturali, volti a potenziare e mettere a valore la presenza della filiera tartuficola".

Ricordiamo che l'area del Serrapotino è una zona assai ricca del pregiato tubero, tant'è che nel 2007 si arrivò anche alla costituzione di un'associazione tra i Comuni di Castronuovo S.A., Calvera, Carbone, Chiaromonte, Fardella e Teana e nel 2010 ad una intesa tra i sei sindaci per sfruttare al meglio ed in modo più commerciale la risorsa tartufi affinchè potesse divenire anche fonte di crescita economica per l'intera area. Un obiettivo che l'Associazione ha perseguito coinvolgendo anche altri enti e servendosi in varie occasioni della consulenza e l'assistenza dell'Alsia, l'Agenzia Lucana di Sviluppo e Innovazione in Agricoltura che sul tartufo ha anche condotto qualche tempo fa un progetto di studio in collaborazione con l'Università degli studi della Basilicata e il Cnr di Perugia. Un pregiato tubero che si trova anche in altre località della Basilicata, dove secondo una stima condotta dalla stessa regione si contano circa 300 tartufai autorizzati alla raccolta di cui più della metà nell'area Sud della regione. E tra queste località c'è anche Roccanova dove sono sempre di più i cercatori o meglio i "cavatori" che, soprattutto la domenica, accompagnati da cani ben addestrati, si inoltrano nei boschi circostanti ritornando molto spesso con un "buon bottino": soprattutto il bianchetto o marzuolo (Tuber albidum Pico), ma anche lo scorzone o tartufo d'estate(Tuber aestivum). Del pregiato tubero in agro roccanovese se ne conosceva già l'esistenza poiché cercatori esperti hanno più volte ricercato con successo la qualità sia bianca che nera. E ancora prima, negli anni Trenta, alcuni carbonai che lavoravano nel bosco pur non sapendo cosa fossero li raccoglievano come radice aromatica dal sapore tutto particolare. Poi questa conoscenza si è allargata ed oggi i cercatori di questa risorsa sono più esperti ed organizzati. Una risorsa, quella del tartufo, di cui la Basilicata ne è ricca e le qualità non hanno niente da invidiare - a sentire gli esperti - a quelle che si trovano in Umbria, Toscana o Piemonte. Ed è per tutelare questa risorsa che un paio di anni fa la giunta regionale ha, perfino, approvato una "Carta delle aree lucane vocate alla produzione e alla coltivazione di tartufi". Dunque, non solo porcini, ovuli e tante altre specie di funghi in Basilicata; ma anche tartufi. E di quelli buoni.

Un bando della giunta regionale della Basilicata

Antichi mestieri da recuperare

Disponibili 1.128.000 euro. Work experience di 6 o 12 mesi presso botteghe artigiane

Da una parte valorizzare e recuperare gli antichi mestieri artigiani della Basilicata e dall'altra promuovere un intervento finalizzato all' occupazione di soggetti svantaggiati. Con queste due finalità, la Giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Formazione e cultura, Vincenzo Viti, ha approvato a fine novembre scorso l'avviso pubblico "Valorizzazione e recupero degli antichi mestieri della Basilicata". "L'intervento - precisa un comunicato regionale - si sostanzia in una work experience di 6 o 12 mesi presso botteghe artigiane preceduta da una breve esperienza formativa per persone residenti in Basilicata e svantaggiate perché disoccupate o inoccupate da almeno sei mesi o perché affette da disabilità. Alla work experience potrà seguire l'accompagnamento all'autoimpiego mediante microcredito". Potranno beneficiarne gli Organismi di Formazione accreditati presso la Regione Basilicata. I soggetti ospitanti dovranno essere obbligatoriamente imprese artigiane o società artigiane o Consorzi. I progetti dovranno riguardare, tra le aree dell' artigianato tradizionale ed artistico, la lavorazione della ceramica, dei tessuti, del ricamo e della filatura, la lavorazione della carta e della cartapesta, del ferro battuto, del rame, del legno, dell'oro, del cuoio, del vetro e del marmo. La dotazione finanziaria è di 1.128.000 euro. Le domande dovranno essere compilate interamente on line sul portale istituzionale della Regione Basilicata. Il termine di scadenza è alle ore 18.00 del 45esimo giorno dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

"Con questo avviso - ha spiegato l'assessore alla Formazione e Lavoro, Vincenzo Viti - vogliamo sostenere lo sviluppo locale dell'artigianato e allo stesso tempo cercare di evitare che alcune competenze artigiane possano scomparire. È un'occasione per valorizzare i vecchi mestieri, recuperando da una parte la nostra identità e dall'altra tramandando i saperi alle future generazioni".

LUDOPATIA/Campagna informativa dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza

"Non farti prendere dal gioco"

Sempre più spesso si sentono notizie di intere famiglie finite sul lastrico e così rovinate dal vizio del gioco. Un vizio sempre più sfrenato che per alcuni, sia uomini che donne, non conosce limiti fino a diventare vera e propria malattia: la ludopatia. E per arginare ed informare sui rischi di questa patologia è scesa in campo l'Azienda Sanitaria locale di Potenza attivando i propri Ser.T. "Non farti prendere dal gioco. Quando il gioco può trasformarsi in dipendenza e diventare un problema". Con questo slogan , infatti, è partita, nel dicembre scorso, la campagna informativa con la redazione dei materiali prodotti dall'Azienda Sanitaria Locale di Potenza ai sensi dell'art.7 del D.L. n.158/2012, convertito in Legge n. 189/2012, art. 7, comma 5.

I gestori dei locali potranno scaricare i materiali informativi, che dovranno essere divulgati nei loro locali dal 1 Gennaio 2013, direttamente dal sito www.aspbasilicata.it senza richiederlo all'ASP. Negli allegati gli interessati troveranno anche i recapiti telefonici dei Ser.T. dell'ASP con i materiali divulgativi prodotti dal Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per la Cooperazione Internazionale e l'Integrazione (Progetto GAP), con le "Avvertenze per i Giocatori" e "l'autotest" (in italiano ed in inglese). Ulteriori informazioni potranno essere richieste ai Ser.T. dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza.

Di San Severino Lucano/ Preside in pensione dopo 40 anni nella scuola

Vincenzo Ciminelli partecipa a "L'Eredità"

"Importante è partecipare". Con questo motto Vincenzo Ciminelli, di San Severino Lucano, ha preso parte come concorrente il 6 dicembre scorso a "L'Eredità", fortunato programma televisivo condotto da Carlo Conti sulla Prima rete Rai. Ed anche se non è riuscito ad arrivare in finale, Vincenzo Ciminelli, ha voluto fare di questa sua partecipazione il corollario del suo addio alla scuola dopo circa quarant'anni di servizio; dal 1973 come docente e dal 1982 in qualità di preside. Vantando una doppia laurea, in Lettere e in Lingue Straniere, ha prestato servizio nelle scuole di Rotondella, Viggianello, San Severino Lucano e Francavilla in Sinni.

Tra gli incarichi professionali di Vincenzo Ciminelli, a cui vanno gli auguri di una serena pensione, ricordiamo quello svolto nel carcere di Bouzebal in Germania, per gli esami di licenza media a italiani detenuti e poi a Francoforte sul Meno e a Buenos Aires. Ha sempre dimostrato attenzione verso le manifestazioni culturali ma anche sportive. Tanto che durante la sua presidenza a Francavilla è stato grande sostenitore della maratonina "Vivi il Verde", volendo fortemente che ogni anno la sua scuola partecipasse alla gara podistico-ambientale promossa per 26 anni dalla biblioteca comunale di Roccanova.

FR Services di Fortunato Raffaele
Installazione impianti idraulici, termici, elettrici e di condizionamento
Assistenza Tecnica
Cell. 340.9949273 - 320.6226518
Via San Rocco, n. 34 - 85036 Roccanova (PZ)

AZIENDA AGRICOLA CHIARADIA
Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
Vini IGP e DOP
La piacevolezza del vino nel fascino della storia
Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

Un progetto promosso dalla Regione Basilicata, dal Programma Operativo Val d'Agri e dall'Apt

"Attrazioni fatate" in Val d'Agri

Natura, magia e gastronomia ad Aliano, Castelsaraceno e Sasso di Castalda
Iniziative di promozione turistica finanziate con i fondi delle royalties del petrolio



Aliano, Castelsaraceno e Sasso di Castalda: tre vertici di un ideale triangolo sulla carta geografica che nel week end dell'Immacolata si sono intrisi delle atmosfere "magiche" di "Attrazioni Fatate", una manifestazione organizzata dalla Regione Basilicata, dal Programma Operativo Val d'Agri Melandro Sauro Camastra e dall'Apt.

"Attrazioni fatate è un modo diverso per presentare, sia alla stampa locale e nazionale sia ai cittadini, attraverso la forza delle immagini e dello spettacolo gli attrattori che-hanno sottolineato gli organizzatori- con i fondi delle royalty, saranno realizzati nei tre caratteristici paesi lucani". E, infatti, il 7, l'8 e il 9 dicembre scorsi i borghi antichi di Aliano, Castelsaraceno e Sasso di Castalda si sono animati: le piazze soprattutto, e i vicoli, si sono trasformati in palcoscenici a cielo aperto. In ognuno dei tre centri storici in cinque angoli del paese sono stati allestiti altrettanti spettacoli teatrali a cura de l'Albero - Tutti i rami della creatività.

Ad Aliano i paesaggi lunari dei Calanchi hanno svelato, se ce ne fosse ancora bisogno, tutto il loro fascino grazie a specifici percorsi. Nel paese dalle "case con gli occhi", le vie del borgo sono state scene teatrali per toccare con mano i luoghi dove l'artista torinese Carlo Levi negli anni del confino strinse il suo legame con la Basilicata e dove è tuttora sepolto.Tre giorni nel paese del materano all'insegna anche della buona cucina innaffiata dla buon "Grottino di Roccanova" presente con le aziende "Torre Rosano" di Franco Collarino, Chiaradia e i F.lli Graziano. Dalla magia dei calanchi agli scenari naturalistici di Castelsaraceno, trait d'union tra il Parco nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri-Lagonegrese e il Parco nazionale del Pollino. Qui il "Ponte tra i due parchi" è stato rappresentato da un ponte tibetano sulle gole del torrente Racanello. Lo spettacolo teatrale, con la partecipazione in una scena dell'attrice lucana Antonella Iallorenzo, oltre a presentare l'attrattore ha mostrato anche, sotto un'altra veste, "il rito dell'andenna", uno dei riti arborei della Basilicata per consacrare il matrimonio fra due alberi, propiziatorio di fertilità. A Sasso di Castalda il percorso nel borgo, invece, ha permesso di ammirare il fondale oceanico emerso che sarà valorizzato mediante l'attrattore "Sospesi sull'Arenazzo". Ad animare le tre serate ci ha pensato anche l'attore lucano Ulderico Pesce. Colonna sonora della manifestazione la musica degli Ethnos, in concerto nelle piazze dei tre borghi. "Attrazioni Fatate"- hanno detto gli organizzatori - si inserisce, in un progetto più ampio che ha l'obiettivo di integrare l'offerta turistica tradizionale, che trova i suoi elementi portanti nelle bellezze naturali, nella gastronomia mediterranea semplice ma ricca di sapori perduti e nelle tradizioni, con elementi d'interesse specifico che agendo sulle suggestioni e le emozioni forti, possano ampliare la sfera d'interesse verso la Basilicata". "I tre attrattori- precisa una nota regionale - fanno parte di un progetto più ampio dal nome "Viaggio Avventuroso al centro della terra", finanziato dal Programma operativo Val d'Agri, il cui obiettivo principale è la definizione di un sistema locale di offerta turistica che esalti le peculiarità morfologiche, naturali e ambientali dell'area e le specificità territoriali".

Ne fanno parte la Regione Basilicata, i capoluoghi e le due Province. Avrà sede nella città dei Sassi

Nasce la "Film Commission"

Scopo: accreditare la Basilicata nei circuiti cinematografici nazionali e internazionali

Nasce in Basilicata La "Film Commission". Con l'atto costitutivo sottoscritto di recente nasce così lo strumento che avrà lo scopo di accreditare la Basilicata nei circuiti cinematografici nazionali e internazionali. Con tale atto dunque la Basilicata mette a punto un modello che possa contribuire a dotare la regione di uno strumento operativo importante per promuovere e sostenere le produzioni di opere cinematografiche nella regione, a carattere televisivo, audiovisivo e pubblicitario, italiane ed estere. Lo statuto si compone di 18 articoli che disciplinano le finalità, le competenze e i ruoli degli organi costitutivi, il patrimonio e l'esercizio finanziario. La Fondazione Lucana Film Commission, i cui soci fondatori sono la Regione Basilicata, i capoluoghi e le Province di Potenza e Matera, avrà, infatti, il compito di avviare attività per la promozione e la diffusione della cultura cinematografica, nonché di sviluppo e di incremento della necessaria rete di relazioni nazionali ed internazionali di supporto alla Fondazione stessa. La Lucana Film Commission avrà la sede legale e operativa a Matera, set cinematografico a cielo aperto e città candidata a diventare capitale europea della cultura nel 2019.

La Fondazione, tra i suoi compiti, potrà approntare un'attività di marketing tesa allo sviluppo dell'industria cinetelevisiva e multimediale, fornendo assistenza e consulenza a progetti cinematografici e televisivi. Potrà inoltre organizzare corsi di formazione e di aggiornamento nel settore delle professioni legate all'industria cinematografica e audiovisiva. La Fondazione ha carattere no profit e il patrimonio è costituito dal fondo di dotazione originario di 100 mila euro (50 mila a titolo di contributo da parte della Regione, 15 mila dalle Province e 10 mila dai Comuni).

VERSACE Ray-Ban EMPORIO ARMANI HOGAN JUST cavalli
D&G GUCCI MAXI OTTICA STALFIERI CARRERA
Controlli Optometrici della Vista GRATIS
Applicazioni di tutti i tipi di lenti a contatto OCULISTA IN SEDE
FRANCAVILLA IN SINNI (PZ) Via L. Ciminelli, 9 - tel. 0973 577675
LAURIA (PZ) - Località PECORONE - tel. 0973 821649

Un impianto sportivo per il tempo libero sorgerà a San Costantino Albanese, nel Parco del Pollino

In volo come un'aquila

Permetterà di vivere in prima persona la simulazione di un volo con il deltaplano

Un impianto sportivo per il tempo libero che permetterà agli utenti di vivere in prima persona la simulazione di un volo con il deltaplano. A differenza del "Volo dell'Angelo" che si pratica tra Pietrapertosa e Castelmezzano nel Parco delle Piccole dolomiti lucane, non sarà individuale ma permetterà ad un gruppo di quattro persone di divertirsi insieme e godere delle meraviglie naturalistiche dell'area. E' questo in sostanza il "Volo dell'Aquila" che a breve diventerà realtà a San Costantino Albanese nel cuore del Parco del Pollino. A realizzare il macroattrattore, che rappresenta un nuovo volano per lo sviluppo del turismo nella zona del Pollino-Senisese, sarà la società aggiudicataria della gara Società "Alfred Rodlsberger Stahl Maschinenbau Gmb" che nei prossimi mesi avvierà i lavori per costruire materialmente l'impianto ad un costo complessivo di 1.600mila euro.

"Il progetto- precisa una nota regionale - rientra nella politica innovativa finalizzata alla promozione dello sviluppo socio-economico del comprensorio affinché lo stesso possa avere un ruolo specifico all'interno della strategia regionale di sviluppo turistico e contribuire ad accrescere sensibilmente l'attrattività complessiva dell'intero territorio regionale. I flussi turistici nei comuni ricadenti nell'area del Senisese- Pollino, negli ultimi anni si sono mantenuti costanti con oscillazioni di segno positivo nell'ultimo triennio soprattutto per quanto concerne il numero di arrivi". "Un macroattrattore, quale quello del Volo dell'Aquila- continua la nota - potrà offrire un contributo significativo per accrescere le motivazioni di scelta della destinazione turistica assestando anche il numero delle presenze nell'area".

Tutti insieme all'insegna dell'informazione

Sempre in piazza con "la Piazza"

Oggi come ieri, a distanza di 25 anni dall'uscita del primo numero ecco ancora un "pezzetto" di Roccanova. Questo vogliamo continuare a farvi giungere con la Piazza. Ovunque voi siate. A Torino, come a Milano, a Roma, come a Pordenone, a Parma come a Piossasco. Ma anche a Ginevra, a Francoforte, a New York a Buenos Aires e in tante altre località italiane ed estere. Oggi come ieri, cerchiamo di farvi sentire idealmente sempre nella piazza di Roccanova, in qualsiasi piazza del mondo vi troviate. "la Piazza" quindi anche dell' "Altra Roccanova", quella fatta da tanti roccanovesi sparsi per il mondo desiderosi di avere notizie dalla loro terra d'origine. Ecco questo è il nostro impegno; fatto di attenzioni, approfondimenti dei problemi locali, zonali e regionali; ma anche di curiosità. Noi, dunque, con le notizie, voi con l'abbonamento che vi chiediamo per continuare a sentirci, tutti insieme, sempre in...piazza. L'importo è di 25 € per quello ordinario, 30 € per quello da sostenitore e 50 per quello straordinario. Per l'estero euro 50,00. Confidiamo, pertanto, nella sensibilità di tutti voi per la quota che vorrete inviarci e per la celerità con cui vorrete farlo. Ricordiamo che la somma va accreditata sul conto corrente postale numero 53899944 intestato a: LA PIAZZA -Roccanova (PZ). Per facilitarvi le operazioni di abbonamento inseriamo un bollettino di versamento. Ai lettori residenti a Roccanova non alleghiamo alcun bollettino invitandoli, per maggiori facilitazioni, a sottoscrivere l'abbonamento presso la direzione della Piazza o l'edicola dei fratelli Peppino e Pasquale Arcomano che, come sempre e senza alcun interesse, ci offrono la loro preziosa collaborazione.

Nella certezza di poter contare ancora una volta sulla sensibilità di tutti voi auguriamo un 2013 ricco di soddisfazioni.

Studio Legale
Avv. Mariagrazia COLLARINO
Penalista , Civilista, Lavoro e Previdenza
Viale Unione Europea, n. 65 - Tel 3206247391 - 3473671890
85036 Roccanova (PZ)



VENDESI
Villetta su due livelli di mq 120
e con 2500 mq circa di terreno.
Arredata. Con impianto di riscaldamento.
Sita in località "Sella del Titolo"
in territorio di Castronuovo S.A.
Per inf. 3470515814/3470515815

STORII DI PAIS

Vita mìi sacrifichèt,
tutt di mè agg dèt!
Sù vècch, nisciun mì dic nà parou;
m'avà ristèt sul ill:à luc du sou!
Tre nott e tre iuorn non m'agg fidèt;
nisciùn alla porta mìi avà bussèt!
Ì niput mèi stèn luntèn,
nisciùn ti dèi na mèn!
stavìi cit cit,
agg sintùt grapì à port;
ca tù vuoi ièss binìditt:
angòur navot m'hai aiutèt;
qual Sant ci t'avà mannèt?
Quant' iè bèll à giuvintù,
quann si n'avà ghiùt non torn chiù!
mi chiamìn ù capill iangh,
sù tant infilic e stanch!
Aspètt sul à ièll c'àdda arrivè;
s non ghiè oi, iè crèi, tutt agg' abbandunè!

4° classificato al Premio Regionale di Poesia "I DIALETTI LUCANI" , "Premio Carmine Cassese".Rionero in Vulture 19 Maggio 2012.

Peppino De Matteo- Roccanova

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 30Novembre = **1643**

NATI = nessuno

MORTI = 2

Marrone Giuseppe, n. Roccanova 1924, operaio, il 2.12.
Donnauro Rosina, ved. Conte, n. Roccanova 1924, agricoltrice, il 15.12

IMMIGRATI = 5 **EMIGRATI = 3**

MATRIMONI = 1

Donnadio Giovanni e Spagnuolo Angela, l'8.12 a Roccanova

(i dati numerici sono dell'Ufficio Anagrafe comunale)

Lauree

Francesco Mobilio, n. 1987, di Giuseppe e di Maria Nubile, residente a Roccanova, il 20 dicembre scorso si è laureato in **Scienze Motorie** nell'Università degli studi "Partenope" di Napoli.

Al neo dottore vanno le felicitazioni de "la Piazza"

GENERAL ELETTRO
Nicodemo
338.9048578
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

MISERICORDIA
Francavilla in Sinni (PZ)
Tel. 0973 577249

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

Immagini e suggestioni della campagna

Dalla terra di Roccanova

Filippo De Marinis



Il luogo nasce e vive accanto alla costruzione cosiddetta "Casino delle Serre". Sembra un paesaggio su tela dei pittori dell'800 napoletano, fatta su misura per infondere un profondo ed inusitato senso di tranquillità e di pace. Nella sua semplicità il quadro paesaggistico parla, respirando da sé. Sullo sfondo si inarca e svetta l'ampia catena del Pollino. La radura sembra essere un letto protettivo che accoglie e raccoglie questo gregge di caprette che brucano l'erba secca autunnale. Attrae, soprattutto, il colore di serenità, rendendo con sincerità ed effetto atmosferico questo istante temporale, colto in un momento della stagione autunnale. Il gregge è lì che pazientemente fa compagnia al proprio pastore, che, anche se non visibile, se ne avverte la presenza e la sostanza.

Il silenzio la fa da padrone circondando questa tradizionale foto pittoresca. La radura comunica spazio ristretto e solidità, ancorata com'è alla terra e sotto di essa si immaginano dirupi e precipizi ed ancora campi e campi, che sporgono dietro la radura. Tutto l'insieme emana un senso di rassegnata e feconda malinconia, immersa in un lirismo incontenibile e convincente. Vi è una calma campestre, data essenzialmente dalla presenza degli animali, dando vita ad un'immagine di pace e di vita serena, grazie a questo soggetto fatto di tranquillità e gradevolezza.

VENDESI
- Garage di mq 100 circa, con restante fascia di terreno via Vittorio Emanuele, 37 - piano terra - Roccanova
***Tel.* 0973 -21595 - cell. 328.7246334**

VENDESI
- Grotta del vino in località Piscicolo di Roccanova (vicino ex autofficina Pennella), completa di attrezzature per la vinificazione. Proprietà Lauria. *Per inf. tel. 347.7827412*

VENDESI
Casa indipendente su tre livelli.Tripla esposizione. Ristrutturata ed arredata. Situata nel verde con adiacente 600mq di terreno.
Via Vittorio Emanuele- Roccanova Proprietà Duca Assunta
Per informazioni- ore pasti **02/2154507 - 3478157691**

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

Agenzia HF
Assicurazioni e Finanza Personale
Studio di Consulenza Automobilistica
Dott. Palma
Responsabile
Lloyd Adriatico
Corso Vercelli, 146/C - TORINO
Tel. 011.2052518 Fax: 011.2054394



BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



Giacinto Albini

Un patriota moderato

Giacinto Albini venne inviato in Calabria e delegò i fratelli Lacava e Carmine Senise in Basilicata. Nonostante le visioni opposte, il Comitato dell'Ordine e quello d'Azione, capeggiato da Nicola Mignogna, concordarono un piano comune per far insorgere le province meridionali. Si decise, strategicamente, di escludere quelle abruzzesi e pugliesi perché lontane da Napoli ed anche quelle in cui erano presenti le armate borboniche, come Cosenza, Avellino e Salerno. L'unica provincia priva di un presidio militare era la Basilicata ed, inoltre, la natura del terreno e lo stato in cui erano tenute le strade rendevano lento e difficile l'intervento dell'esercito borbonico. Al fine di risolvere il problema della direzione politica, si decise di affidarla, in rappresentanza del Comitato dell'Ordine, a Giacinto Albini e, in rappresentanza di quello d'Azione, a Nicola Mignogna. Entrambi sarebbero poi diventati proditattori del governo costituitosi a Potenza, nel palazzo Ciccotti, il 18 agosto del 1860. A prevalere, in realtà, fu proprio la linea tracciata dall'Albini dal momento che la mattina del 19 i potentini non videro più sul palazzo del Comune e su quello Ciccotti il tricolore senza alcune emblema sul bianco che avevano innalzato il giorno prima: esso, ritenuto repubblicano, era stato sostituito da quello con la croce sabauda sul bianco. Diceva Albini rivolgendosi a Lacava e Senise: "Diffidate soltanto dei repubblicani…

6^ continua

Da: approfondimenti del Consiglio regionale pubblicati sul sito www.regione.basilicata.it dal titolo "Giacinto Albini:un patriota moderato".

HAPPY FITNESS
CENTRO ATTIVITA MOTORIA
DI ROSA SANTINI
AEROBICA
STEP
GAG
GINNASTICA POSTURALE
BODY-BUILDING
GINNASTICA CORRETTIVA
Programmi personalizzati
Via Piscicolo - ROCCANOVA (PZ)
Info: 338.4070857

Una striscia positiva di 4 risultati utili consecutivi rilancia la squadra biancoceleste

Roccanova in risalita

Otto punti in quattro gare per la squadra di mister Bellizio



Buon pareggio interno contro un ostico Satriano raggiunto da un gol di prepotenza di Angelo Spagnuolo e grintoso successo interno contro il Francavilla dei F.lli Cafaro di cui abbiamo parlato sul numero precedente. E da allora la squadra biancoceleste ha cominciato a giocare bene e raccogliere risultati utili. Ben tre consecutivi: un pareggio esterno(2-2) in quel di Grumento seguito da una scoppiettante vittoria per 5-2 sul campo amico contro il Real Ferrandina e poi ancora un pari esterno sul difficile campo dell'Anzi, dove finora solo la capolista Golden Boys di Matera era riuscita a fare punti. Insomma i ragazzi allenati da mister Vincenzo Bellizio stanno cominciando a metter in pratica gli insegnamenti dell'allenatore e ad acquisire fiducia nelle proprie possibilità. Un mix di elementi che sta dando i suoi frutti e che finora ha prodotto una striscia positiva di quattro risultati utili consecutivi. Ben otto punti in quattro partite che hanno rilanciato la squadra del presidente Tommaso Melfi a centro classifica, staccando di ben 11 lunghezze l'ultima in classifica che è preceduta da altre sei squadre. Un buon ottavo posto condiviso con l'Anzi fermato sul proprio terreno da un buon Roccanova che con un po' di attenzione in più avrebbe potuto portare a casa l'intera posta in palio. Recuperato lo svantaggio iniziale con una bella punizione dal limite di Nicola Malaspina, i biancocelesti roccanovesi hanno saputo portarsi in vantaggio a metà del primo tempo con un pregevole colpo di testa di Ivano Rocco. Ma poi si son fatti raggiungere al 4' minuto di recupero del primo tempo un gol in contropiede a causa di uno sbilanciamento scriteriato: quasi tutti in area avversaria per battere una punizione e cercare ancora il gol. Ma niente rete, è arrivato invece il 2-2 dei locali. Una grossa ingenuità purtroppo già capitata a Senise, e lì è costata anche la partita.

Un aspetto che il mister dovrà certamente correggere durante gli allenamenti, dove ora può lavorare con più intensità considerato che ha un buon gruppo quasi sempre presente agli allenamenti. Fatto questo capitan Alex Bellitto e compagni potranno recitare un ruolo sicuramente non secondario in questo campionato che ora si ferma per la pausa natalizia. Periodo in cui la squadra potrà godersi il successo interno per 5-2 contro il Real Ferrandina firmata da una doppietta di Dario Lemma con l'aggiunta di un gol a testa per Panetta, Pesce e la prima segnatura di Alessio Spagnuolo classe '95.

Così come prima segnatura nel torneo di 1^ categoria quella del giovane Raffaele Bellizio in quel di Grumento che è valsa il definitivo pari (2-2) e un punto prezioso per la squadra biancoceleste che ora può contare su 13 punti in classifica: 8° posto, con 3 vittorie, 4 pareggi e 4 sconfitte; 15 gol fatti e 22 subiti.

"Giovanissimi", inizio così e così

Una vittoria e due sconfitte le prime tre partite del campionato

Prime cinque gare del campionato "Giovanissimi. Per il Roccanova all'attivo una sola vittoria e ben due le sconfitte. Osservato anche il forzato turno di riposo e una gara da recuperare in quel di Marsico Nuovo, dove i ragazzi allenati da mister Marcello Ciancia sono stati fermati dal maltempo.

Dopo l'esordio positivo in casa contro il Rotonda, quando i Giovanissimi biancocelesti hanno conquistato la meritata vittoria per 3-0, ci si aspettava il bis alla terza giornata, quando a Roccanova è arrivato il "Vallenoce" di Lauria. Ma non è stato così. I ragazzi roccanovesi si son dovuti arrendere per 0-3 davanti ad una compagine che ha mostrato la solidità e l'organizzazione di gioco di una buona squadra che di sicuro reciterà un ruolo da protagonista in questo torneo. I giovani roccanovesi, al contrario, hanno timidamente abbozzato qualche buona giocata ma troppo poco per impensierire una squadra alquanto compatta. Un aspetto che purtroppo ha finito per condizionare anche la gara successiva in quel di Sant'Arcangelo dove è andato in scena il primo derby di questo torneo. Pur in gol all'inizio dell'incontro la compagine roccanovese non ha saputo mantenere il vantaggio proprio a causa di un atteggiamento che troppe volte ha mostrato giocate superficiali e caparbietà nell'intraprendere azioni personali a discapito del collettivo. Alla fine la Santarcangiolese ha prima pareggiato e poi superato il Roccanova per 2-1. Ora c'è la pausa natalizia e Mister Ciancia insieme al giovane Raffaele Bellizio, fresco del patentino di istruttore "Giovani calciatori", hanno tutto il tempo per lavorare in questa direzione, alla ricerca dell'intesa fra i reparti che deve essere il collante necessario in questi campionati riservati ai giovani calciatori.

Il Papa benedice l'opera del maestro Artese
Il Commento del presidente della Regione De Filippo

Presepe in Piazza San Pietro "Lucani da ultimi a primi"

"La benedizione impartita oggi (31.12.2012) dal Sano Padre Benedetto XVI al presepe lucano ambientato nei Sassi di Matera (*ne abbiamo parlato sul numero precedente ndr*) è qualcosa che coinvolge direttamente i credenti ma che va anche oltre il pur preminente messaggio spirituale. È motivo di orgoglio e forza per riflettere su un anno difficile che si chiude ed affrontare con il giusto slancio e la dovuta umiltà uno che richiederà un impegno almeno pari". Queste le parole del Presidente della Regione Basilicata Vito De Filippo a margine della cerimonia in piazza San Pietro.



"In questo momento difficile a livello globale - ha proseguito De Filippo - mi piace cogliere nello sguardo del Santo Padre rivolto al presepe un'attenzione a quel carattere lucano pacato, schivo e sobrio che incarna uno spirito che ben si attaglia a questi tempi. I lucani, spesso considerati ultimi, questa sera, secondo il precetto evangelico, si sono sentiti chiamati ad essere per una volta primi, avvertendo, a partire da me, questo privilegio come un impegno a migliorare ancora ed esaltare ulteriormente il proprio patrimonio di fede e di virtù civili nell'interesse della Basilicata e non solo".

"Basilicata, i luoghi della narrazione"
un volume del Consiglio regionale

150 anni dell'Unità d'Italia raccontati dai paesi lucani

In occasione della manifestazione conclusiva che ha visto la Basilicata in primo piano nell'ambito delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, nel dicembre scorso è stato presentato il libro curato da Paolo Albano e dal suo staff, "Basilicata i luoghi della narrazione". Ben 444 pagine con illustrazioni che rappresentano una miscellanea di luoghi, avvenimenti, fatti, modi di dire e, soprattutto, tradizioni della Basilicata storica che ha dato un contributo decisivo affinchè l'Italia diventasse "una". Tante manifestazioni e iniziative che si sono svolte nei comuni lucani tra il 2011 ed il 2012 e che hanno esaltato il ruolo che tanti personaggi ed istituzioni della Basilicata hanno avuto nella costruzione dell'Unità d'Italia. Tra queste anche le due manifestazioni che si sono svolte a Roccanova(un convegno ed una seduta straordinaria del Consiglio comunale) e che sono riportate a pag 410 del volume di pregio, edito dal Consiglio regionale della Basilicata, che si apre con alcune parole di Leonardo Sinisgalli (indicato dalla segreteria scientifica del Comitato per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità personaggio simbolo della Basilicata alla mostra delle regioni), tratte da "Un disegno di Scipione e altri racconti", Mondadori editore del 1975 che dicono "*Girano tanti lucani per il mondo, ma nessuno li vede, non sono esibizionisti. Il lucano, più di ogni altro popolo, vive bene all'ombra. Quando cammina preferisce togliersi le scarpe, andare a piedi nudi. Quando lavora non parla, non canta. Non si capisce come mai abbia attinto tanta pazienza, tanta sopportazione. Abituato a contentarsi del meno possibile si meraviglierà sempre dell'allegria dei vicini, dell'esuberanza dei compagni, dell'eccitazione del prossimo. Lucano si nasce e si resta.*"



CAMPAGNA ABBONAMENTI 2013

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza".** Abbonamento ordinario **€ 25,00;** sostenitore **€ 30,00;** contributo straordinario **€ 50,00.** Estero **50,00.** Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**
htpp://www.arcomano.it/la piazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

Località Giardino Area PIP
Tel. 0973 833723 ROCCANOVA (PZ)
ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE - ALBERGHIERO
DETERGENZA PROFESSIONALE - CARTA INDUSTRIALE
LITOGRAFIA - SERIGRAFIA - RICAMIFICIO
WWW.SERICHEF.IT